



TAV. 01- PROCEDURA DI VAS E SCHEMA METODOLOGICO DI FORMAZIONE DEL PIANO, IN UNO SCENARIO INTEGRATO DEI SISTEMI DELLA PIANIFICAZIONE E DELLE ESIGENZE CONNESSE CON LA TUTELA DELL'AMBIENTE.

LEGENDA:

3 A : vengono analizzate tutte le componenti ambientali (sottosistemi) evidenziandone le criticità e le ipotesi correttive al fine di valutare il grado di impatto delle azioni del Piano.

4 :Valutazione degli scenari: individuazione delle criticità delle componenti ambientali e ipotesi correttive; individuazione delle criticità territoriali (dalle carte di sintesi) indispensabili, unitamente alle criticità ambientali, ai fini della definizione degli obiettivi del Piano modificando e implementando gli obiettivi generali iniziali non definiti (punto 1). Per valutare gli scenari si usano gli indicatori specifici (prestazionali) che possono misurare i cambiamenti indotti dalle azioni del Piano. I risultati delle valutazioni delle alternative portano alla scelta dello scenario finale con la definizione degli obiettivi (punto 6).

9 C : indicatori prestazionali: vengono selezionati in base alle criticità ambientali e dall'analisi del contesto (carte di sintesi)

10 : interventi strategici per annullare e/o mitigare le incompatibilità degli obiettivi del Piano con gli indirizzi di compatibilità territoriale (matrice A)

11 : valutazione del grado di compatibilità delle azioni strategiche di correzione con i comparti ambientali omologhi a quelli del PTCP (matrice B1)

13 : matrice B2 riferita ai soli impatti potenzialmente negativi della matrice B1

14 : controllo degli impatti. Verifica del raggiungimento degli obiettivi mediante gli indicatori di risultato. Individuazione tempestiva degli impatti negativi imprevisti e imprevedibili e l'adozione di misure correttive. Il monitoraggio si effettua avvalendosi delle Agenzie ambientali e con l'individuazione di un responsabile.